

BENEMERENZE La consegna domani pomeriggio alle Vigne

La città rende omaggio ai suoi "figli" migliori

di **Fabio Ravera**

Donne, uomini e associazioni che spesso lavorano nell'ombra ma che rappresentano il vero "motore" della macchina cittadina. Lodi si appresta a esprimere la propria gratitudine nei confronti di quanti, negli ambiti più disparati, hanno contribuito a migliorare la comunità. Domani pomeriggio (ore 17.30) il Teatro alle Vigne ospiterà la tradizionale cerimonia dei benemeriti, uno degli appuntamenti più sentiti della festa di San Bassiano. La giunta comunale ha scelto quest'anno di consegnare due medaglie d'oro e otto attestati di benemerenzza. I riconoscimenti realizzati con il metallo più prezioso andranno alla **Caritas Lodigiana** e alla **Familia Ludesana**. La prima, organismo pastorale della Diocesi di Lodi fondato il 4 ottobre 1979 per volontà del Vescovo Paolo Magnani, si è distinta per «il generoso impegno dedicato da 40 anni a chi si trova in condizioni in difficoltà, attraverso l'offerta di servizi socio-sanitari, di promozione educativa e culturale e di sostegno materiale». La **Familia Ludesana**, nata nel 1958 ma costituitasi associazione solo nel 1976 con lo scopo di "tenere i lodigiani uniti", è stata individuata per «la valorizzazione del tessuto sociale, della storia e delle tradizioni locali promosse con iniziative e servizi rivol-



ti alla cittadinanza, in particolare l'attribuzione del prestigioso premio "Fanfullino della riconoscenza". Tra i premiati con gli attestati di benemerita ci sono anche due uomini in divisa: l'agente **Rocco Salerno**, che nell'ottobre scorso non aveva esitato a gettarsi nel fiume per salvare un pregiudicato che si era dato alla fuga, e **Vittorio Blasi**, in servizio per 25 anni alla Stradale di Lodi e fondatore dell'associazione locale di Polizia di Stato. **Paolo Tansini**, ex consigliere comunale della Lega, verrà invece premiato per il suo impegno di volontario presso la onlus "La Bergognone" di Lodi, dove ha messo in campo le sue competenze relazionali a supporto anche di persone con disabilità. Sul palco delle Vigne sfileranno quindi i rappresentanti di diverse associazioni che si sono distinte in vari campi. Nell'ambito della formazione è stato scelto l'**Istituto Canossa** che a quasi 150 anni dalla fondazione continua a rinnovare quella passione educativa che portò l'ordine religioso delle Figlie della Carità. Nello stesso settore, un attestato di benemerita verrà assegnato anche alla **Fondazione Maria Cosway** che ha come "mission" la formazione dei ragazzi e la valorizzazione del patrimonio artistico lasciato da Maria Luisa Caterina Cecilia Hadfield Cosway, educatrice e artista poliedrica, nata a Firenze l'11 giugno del 1760 e morta a Lodi il 5 gennaio 1838. «Per la preziosa e meritoria opera di valorizzazione del Lodigiano e di ascolto dei principali



Da sinistra in alto procedendo in senso orario: Vittorio Blasi, Rocco Salerno, Carlo Bosatra (Caritas Lodigiana), Alvaro Corrà (Club Eugenio Castellotti), Francesco Chiodaroli (Fondazione Cosway), l'Istituto Canossa di via XX Settembre, Annarita Granata (Confcommercio), Duccio Castellotti (Fondazione Bpl), Paolo Caretta (Familia Ludesana) e Paolo Tansini

bisogni espressi dalle comunità» verrà inoltre premiata l'**Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Lodi**. Tra i benemeriti anche la **Fondazione Banca Popolare di Lodi** per aver assicurato «il sostegno economico a interventi da realizzare in settori considerati strategici per la vita e lo sviluppo del territorio, quali l'assistenza so-

ciale e sanitaria, la formazione, la cultura, la ricreazione, il culto, la ricerca scientifica e l'ambiente». Meritatissimo anche il premio assegnato al **Club Auto Moto Storiche Eugenio Castellotti** per la «dedizione dimostrata nella valorizzazione dei veicoli d'epoca nell'ambito delle competizioni sportive e sul piano storico, culturale e sociale». ■